Bolzano, 30 ottobre 2015

Prot.Nr. 13/2015

RACCOMANDATA A/R

Al Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano

Arno Kompatscher

All' Assessore della Sanita' della Provincia Autonoma

Martha Stocker

Al Prefetto della Provincia Autonoma di Bolzano

Elisabetta Margiacchi

Al Direttore Generale dell' Azienda Sanitaria dell'Alto Adige

Thomas Schäl

Al Presidente Nazionale SNAMI

Angelo Testa

Loro sedi

Oggetto: Comunicazione stato di agitazione SNAMI Provincia di Bolzano

L'organizzazione sindacale SNAMI Provincia di Bolzano dichiara lo stato di agitazione della categoria dei medici convenzionati con il Servizio Sanitario Provinciale motivato da un grave stato di disagio dopo l'applicazione con provvedimenti amministrativi inopportuni dell' Accordo Provinciale Integrativo con penalizzazioni economiche fino al 25% - reformatio in pejus -, causato da una politica orientata esclusivamente solo al risparmio nella medicina generale in Alto Adige.

Le promesse da parte della Provincia di Bolzano da anni di investire nella Medicina Generale per il perseguimento dell' obiettivo di rispondere al meglio ai bisogni assistenziali dei cittadini, di cui noi medici di famiglia, per primi ne siamo responsabili e competenti, non sono state mantenute.

L'affermazione ufficiale da parte della Provincia di non voler penalizzare economicamete i medici di medicina con l'applicazione dell' Accordo Provinciale Integrativo, nonostante tutti i tentativi di interlocuzione, non corrisponde alla realta' e alle conseguenze che tutti medici di medicina generale in Alto Adige hanno dovuto subire.

Finora la nostra collaborazione, offerta costantemente, e' stata ripagata con limitazioni delle competenze, impoverimento numerico e retributivo, mancanza di attenzione al problema della nostra responsabilita' professionale, emigrazione

dei giovani colleghi, in una provincia con carenza allarmante di MMG, ed infine obbligi burocratici che aumentano il lavoro e sottragono solo tempo al paziente nel rapporto fiduciario medico-paziente.

Una situazione diventata insostenibile per tutti i medici e di conseguenza per i cittadini da loro assistiti, caratterizzata da interventi sulla sanita' provinciale solo in termini di spesa e mai di investimenti, se non solo a parole.

Per quanto sopra esposto il Sindacato SNAMI della Provincia di Bolzano, dichiara lo stato di agitazione secondo l' Art. 31 ACN.

Distinti saluti

Dr. Susanna Hofmann

Presidente SNAMI Provincia di Bolzano